

La Banca d'Italia

VISTO l'art. 128-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni - recante il "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (TUB) - in base al quale i soggetti di cui all'art. 115 TUB aderiscono a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie disciplinati dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR);

VISTA la deliberazione del CICR n. 275 del 29 luglio 2008, recante la "Disciplina dei sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela ai sensi dell'art. 128-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385", come modificata con decreto d'urgenza del Ministro dell'economia e delle finanze in qualità di Presidente del CICR, del 10 luglio 2020, n. 127;

VISTO in particolare, l'art. 3, commi 1, 5, 8 e 10, della predetta deliberazione che definisce la composizione dell'Organo decidente, le modalità di designazione e di nomina dei componenti effettivi e supplenti, i requisiti di esperienza, professionalità e indipendenza che gli stessi devono possedere e la durata dell'incarico;

VISTE le "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia e, in particolare, la Sezione III, par. 1 che prevede che l'Organo decidente sia articolato in sette Collegi aventi sede a Bari, Bologna, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino, par. 2 che richiama le modalità di designazione e di nomina dei membri effettivi e supplenti che compongono ciascun Collegio e par. 3 che definisce i requisiti di esperienza, professionalità, integrità e indipendenza che debbono possedere i componenti dell'Organo decidente;

VISTA la delibera del Direttorio della Banca d'Italia n. 29/2018;

CONSIDERATO che il 23 gennaio 2021 è scaduto il primo mandato, quali componenti supplenti, dell'avv. Davide Achille e del prof. avv. Giovanni Battista Barillà del Collegio di Milano, del prof. avv. Gianfranco Liace del Collegio di Napoli e del prof. avv. Massimo Proto del Collegio di Roma,

DELIBERA

1. la nomina, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, su designazione della Banca d'Italia, dei seguenti nominativi:

Collegio di Milano

- prof. avv. Giovanni Battista Barillà, nato a Bologna l'8 aprile 1976, quale componente supplente;

- avv. Davide Achille, nato a Grottaglie (TA) il 10 marzo 1982, quale componente supplente;

Collegio di Roma

- prof. avv. Massimo Proto, nato a Roma il 22 febbraio 1973, quale componente supplente;

Collegio di Napoli

- prof. avv. Gianfranco Liace, nato a Torino il 25 maggio 1973, quale componente supplente.

2. La durata dell'incarico è di tre anni.

3. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Banca d'Italia.

IL GOVERNATORE

firma 1

Delibera 31/2021